



Delibera della Giunta Regionale n. 49 del 13/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI CUI ALL'ART. 20 DELLA LEGGE REGIONALE N.
11/87.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge 8 agosto 1985 n. 443, art. 13 , recita che "Gli albi provinciali delle imprese artigiane e le commissioni provinciali per l'artigianato hanno sede normalmente presso le camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato. Apposita convenzione regolamenta i conseguenti rapporti fra le regioni e le camere";
- b. l'art. 20 , secondo comma, della legge regionale n. 11/87, prevede che: Il Presidente della Giunta regionale, ai sensi del 4° comma dell' art. 13 della Legge 8 agosto 1985, n. 443, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle Commissioni Provinciali e della Commissione Regionale dell' artigianato, è autorizzato a stipulare apposita convenzione con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in conformità a specifico disciplinare approvato dalla Giunta regionale su proposta dell' Assessore all' Industria ed Artigianato;
- c. attualmente si applica la Convenzione stipulata, nell'anno 1994, ai sensi del precitato art. 13, legge 443/85, che ha regolato i rapporti tra Regione e Camere di Commercio della Campania al fine del mantenimento dell'Albo delle imprese artigiane e il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, in relazione ai costi sostenuti dalle Camere, alle modalità di riconoscimento delle spese sostenute e alla liquidazione delle stesse;

CONSIDERATO che

- a. la predetta Convenzione, mai rinnovata , ha palesato oggettive difficoltà nel corso degli anni in relazione a molteplici problemi, tra i quali emergono : il riconoscimento oggettivo delle spese sostenute dalle Camere, le rendicontazioni trasmesse e il riconoscimento del numero di imprese artigiane annotate all'Albo provinciale, che ha generato contenziosi con alcune Camere di Commercio;
- b. tale situazione ha determinato pressanti richieste di revisione e stipula di una nuova Convenzione;
- c. rispetto alla richiamata situazione si è costituito un tavolo tecnico formato dai Segretari Generali e dai Conservatori degli Albi con dirigenti e funzionari regionali, che ha dato mandato agli uffici competenti di redigere una nuova Convenzione sulla base dei problemi emersi;

RITENUTO

per quanto premesso e considerato di dover procedere, in ottemperanza all'art. 20 della legge regionale 11/87, all'approvazione di uno specifico disciplinare, prodromico al procedimento di natura amministrativa dell'approvazione di una Convenzione atta a regolare i rapporti tra Regione e Camere di Commercio , concernete il mantenimento dell'Albo delle Imprese Artigiane e il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato

su formale proposta dell'Assessore al Commercio e 'Artigianato , la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti

1. di approvare per quanto premesso e considerato, in ottemperanza all'art. 20 della legge regionale 11/87, lo specifico Disciplinare, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, prodromico al procedimento di natura amministrativa dell'approvazione di una

Convenzione atta a regolare i rapporti tra Regione e Camere di Commercio , concernete il mantenimento dell'Albo delle Imprese Artigiane e il funzionamento delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato

2. di dare mandato alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, di provvedere alla redazione della Convenzione , da stipulare con le CCIAA della Campania, per gli scopi che precedono;
3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all' Ufficio competente per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;